

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 4 agosto 2023, n. 1441

Approvazione Linee Guida Regionali destinate agli Ambiti Territoriali e ai Distretti Sociosanitari relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per "patto di cura" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016), di cui all'A.D. n. 1040 del 01/06/2023. Approvazione schema progetto attuativo.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.22 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023;
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.22 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025;
- Vista la Del. G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- Vista la L.R. n. 18 del 15/06/2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- Richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- Richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- Richiamato l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione

ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;

- Richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo;
- Richiamata la D.G.R. n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO che:

- il PR Puglia FESR – FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 risulta coerente con il cambio di paradigma proposto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e con il nuovo corso delle politiche dell'Unione europea e degli indirizzi della Commissione europea volti a creare “un'Europa resiliente, sostenibile e giusta”, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Regolamento generale Reg. (UE) n. 2021/1060, le norme specifiche del fondo FESR Reg. (UE) n. 2021/1058, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) Reg. (UE) n. 2021/1057;
- Il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), all' Obiettivo specifico ESO4.11 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a “migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili per persone in condizione di svantaggio sociale, in particolar modo disabili e anziani non autosufficienti”;
- all'azione 8.12 “Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l'accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente” sono previste risorse FSE+ dedicate appositamente all'attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, mediante l'attivazione di titoli di acquisto genericamente definiti “Voucher”.
- Con DGR n. 603 del 03/05/2023 è stato preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”;
- Con DGR n. 609 del 03/05/2023 è stato, fra l'altro:
 - conferito l'incarico di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l'articolazione di cui all'Allegato 1 alla predetta DGR;
 - deliberato che debba ritenersi vigente il DPGR n. 403/2021 Atto di organizzazione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 nelle more dell'approvazione del nuovo atto di organizzazione, laddove non in contrasto con i regolamenti comunitari, la normativa nazionale, regionale e le disposizioni del citato provvedimento;
 - deliberato che debba ritenersi vigente il SI.GE.CO del POR 2014-2020, nelle more del suo aggiornamento da parte dell'Autorità di Gestione laddove non in contrasto con i regolamenti comunitari, la normativa nazionale, regionale e le disposizioni del presente provvedimento;

CONSIDERATO che:

- con Del. G.R. n. 318 del 13 marzo 2023, la Regione Puglia ha, tra l'altro, approvato la Relazione introduttiva e l'Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024.

Documento integrativo del V Piano regionale per le politiche sociali 2022-2024 che descrive i LEPS di erogazione e di processo da attivare;

- il predetto Atto di programmazione regionale del Fondo per le non autosufficienze 2022-2024 prevede, tra le direttrici di intervento della politica regionale in materia di sostegno e tutela delle persone con disabilità e/o non autosufficienza, “lo sviluppo di una rete estesa, qualificata e diffusa di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e/o non autosufficienza, nell’ottica della più ampia deistituzionalizzazione e in favore di una presa in carico più appropriata e di prossimità”;
- con Del. di G.R. 636/2023 si provvedeva ad approvare quanto di seguito indicato:
 1. individuare come responsabile della Misura “Patto di cura” da attuarsi nell’ambito dell’azione 8.12 dell’Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà;
 2. approvare l’Allegato A alla citata Deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che riporta gli indirizzi operativi per l’attivazione della Misura “Patto di cura” che si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, definita nel suo ammontare in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell’assistente familiare non formato contrattualizzato per 120 ore mensili. In caso di contrattualizzazione di figura diversa dall’assistente familiare non formato, ossia di un assistente familiare formato o di un educatore/istitutore è operata una riparametrazione oraria rapportata ai livelli professionali e stipendiali;
 3. stabilire che si procederà all’elaborazione di un unico costo standard (opzioni di semplificazione di cui all’art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060) da applicare alle tre tipologie di contrattualizzazione, da approvarsi con atto della Autorità di Gestione;
 4. attivare l’azione 8.12 del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, nella misura stimata in Euro 40.000.000,00 al fine di dare copertura finanziaria alle domande di annualità Patto di cura anni 2023 e 2024 del nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, per la durata complessiva di 20 mesi, salvo proroga;
 5. autorizzare l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)” per la somma di € 1.536.000,00 e per € 10.880.000,00 a valere in quota parte sulla somma incassata nell’esercizio finanziario 2022 con reversale nr. 129096 del 23/12/2022 sul capitolo di entrata E2142100 non utilizzata entro fine esercizio;
 6. autorizzare la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., al Bilancio di Previsione 2023 e Pluriennale 2023-2025, approvato con Legge regionale n. 33 del 29/12/2022, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 27 del 24/01/2023, per complessivi € 40.000.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa così come indicato nella sezione “copertura finanziaria” di detto atto;
 7. dare atto che le operazioni contabili della citata deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
 8. approvare l’allegato E/1, parte integrante del provvedimento in argomento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all’approvazione della presente deliberazione;
 9. stabilire il criterio di riparto dei fondi suindicati, da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali (Soggetti Beneficiari), in quanto aderenti all’evoluzione dei bisogni e agli scenari di programmazione intervenuti, come di seguito riportato: 100% delle risorse sulla base della popolazione degli ambiti territoriali sociali;
 10. dare atto che resta intesa la possibilità per la Regione di rivedere il budget delle risorse, qualora le stesse risultino eccedenti i fabbisogni di specifici Ambiti Territoriali Sociali o deficitarie su

altri, ciò al fine di rispondere in maniera più puntuale ai fabbisogni reali emersi sul territorio regionale;

11. dare atto che con successivo provvedimento, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, provvederà all'approvazione di specifico Avviso pubblico per l'accesso alla domanda "Patto di cura";
12. demandare alla Società in house Innovapuglia S.p.A., giusto affidamento disposto e prorogato con le Determinazioni Dirigenziali AD 1691/2021 e AD 1027/2021, la costruzione di apposita piattaforma informatica per la gestione delle domande, sulla quale è stato espresso il parere favorevole di cui alla nota AOO_202/PROT/04/04/20230000159 del Responsabile per la transizione al digitale della Regione Puglia, e il coordinamento delle strutture amministrative degli Ambiti territoriali che saranno individuati per la gestione amministrativa e contabile della misura;
13. demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse agli Ambiti Territoriali Sociali;
14. pubblicare il provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

DATO ATTO altresì, che in fase successiva all'adozione della DGR 636/2023:

- con nota prot AOO_165/PROT 12/05/2023 – 0004280, l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027I provvedeva alla notifica della la DGR n° 609 del 03/05/2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione;
- a seguito della predetta notifica la Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, individuata responsabile dell'Azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11, ha provveduto con AD n. 589 del 22/05/2023 a delegare le responsabilità di quota parte delle risorse dell'Azione 8.12, pari a complessivi 40 milioni in favore della Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà per la parte dell'azione finalizzata alla elaborazione di strumenti di assistenza indiretta personalizzata in favore di disabili gravissimi in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale in materia;
- con nota prot. 9930 del 10/05/2023 in esecuzione del punto 4) del deliberato della DGR 636/2026 la Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà formalizzava richiesta alla Sezione Programmazione Unitaria di elaborazione di un unico costo standard (opzioni di semplificazione di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2021/1060) da applicare alle tre tipologie di contrattualizzazione, da approvarsi con atto della Autorità di Gestione;
- si è ravvisata la necessità di precisare che la misura "Patto di Cura" si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, concessa in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare formato, assistente familiare non formato o educatore/istitutore, non convivente o convivente con il soggetto in condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, da definire nell'ambito di uno studio che preveda, laddove possibile, il ricorso alle unità di costo standard;
- pertanto, con Del. di G.R 722/2023 si è provveduto:
 - a confermare quanto già deliberato in sede di approvazione della Del di G.R. 636 del 08/05/2023, per tutti i punti del deliberato ivi previsti, fatta eccezione per il punto 3 della stessa;
 - a confermare l'individuazione come responsabile della Misura "Patto di cura" da attuarsi nell'ambito dell'azione 8.12 dell'Obiettivo Specifico Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4. 11 – Asse 8 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), nella Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, così come all'uopo delegata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva individuata responsabile dell'Azione 8.12 con DGR 609/2023 con AD n. 589 del 22/05/2023;
 - a modificare l'Allegato A approvato con DGR 636/2023 nel nuovo testo riportato in allegato A alla DGR 722/2023 per costituirne parte integrante e sostanziale, e che riporta gli indirizzi

- operativi per l'attivazione della Misura "Patto di cura" si sostanzia nella erogazione di una sovvenzione, concessa in relazione alle ore di assistenza prestata da parte dell'assistente familiare formato, assistente familiare non formato o educatore/istitutore, non convivente o convivente con il soggetto in condizione di disabilità gravissima non autosufficienza, da definire nell'ambito di uno studio che preveda, laddove possibile, il ricorso alle unità di costo standard;
- con A.D. n. 91 del 01/06/2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato approvato l'Allegato A concernente "l'adozione della metodologia delle opzioni di costo semplificato di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. b) e paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060.";
 - con nota prot. r_puglia/AOO_146/PROT01/06/2023/0005538 della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, si è provveduto a trasmettere all'indirizzo PEC del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ADG PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027, Dott. Pasquale Orlando, apposita check list di attività di verifica preventiva riferita alla POS A.9, opportunamente firmata digitalmente dalla Dirigente di Sezione, Dott.ssa Laura Liddo e recante in allegato la bozza dell'Avviso Pubblico "Patto di Cura 2023- 24" per persone non autosufficienti gravissime;
 - l'Autorità di Gestione PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 ha comunicato l'esito positivo della verifica effettuata ai sensi della POS A9 (Verifica preventiva Bandi/Avvisi di selezione operazioni) di cui al Si.Ge. Co. del POR 2014-2020, da ritenersi vigente ai sensi della Del. G.R. n. 609/2023, con conseguente nulla osta all'adozione e pubblicazione dell'Avviso "Patto di cura 2023-24" per persone non autosufficienti gravissime;
 - in allegato alla suddetta nota della Sezione Programmazione Unitaria, quindi, è stata trasmessa apposita check list di compliance relativa all'attività di verifica effettuata, recante controfirma digitale del Dott. Pasquale Orlando, in qualità di Autorità Di Gestione *del* PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027;
 - con nota prot. n. r_puglia/AOO_146/PROT/03/05/2023/0004608 è stata richiesta all'Ufficio RPD la redazione della valutazione di impatto DPIA per la misura "Patto di cura 2023 2024" POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.K - Azione 8.12 ;
 - l'Ufficio RDP ha riscontrato con pec del 22 maggio 2023 dall'Ufficio competente trasmettendo la Valutazione di Impatto DPIA a seguito della quale la misura *Misura Il Patto di cura 2023* POR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027– Priorità: 8. Welfare e Salute –O.S. ESO4.K - Azione 8.12 è stata inserita nel Registro delle attività di trattamento del titolare dati;
 - con A.D. n. 1040 del 01/06/2023 della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è stato:
 - approvato l'Avviso Pubblico contenente le procedure di accesso alla misura "Patto di Cura" in Allegato 2, il relativo format di domanda (Allegato3), il modulo di consenso di un genitore alla riscossione da parte dell'altro del contributo (Allegato 4) e il modulo di dichiarazione per la precisazione dell'orario lavorativo (Allegato 5);
 - stabilito che la domanda di accesso al contributo "Patto di Cura 2023-24" per persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza debba essere compilata e inviata esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link bandi.pugliasociale.regione.puglia.it);
 - stabilito che la presentazione delle domande dovesse essere effettuata a partire dalle ore 12:00 del 15/06/2023 ed entro le ore 12:00 dell'11/07/2023;
 - antecedentemente alla naturale scadenza del termine per presentare domanda di accesso al contributo, sono state acquisite diverse richieste di prorogare i termini della presentazione delle domande da parte di utenti e di associazioni regionali rappresentanti delle famiglie di persone con disabilità motivate anche in relazione a difficoltà nel completamento dell'istanza;
 - con AD n. 1295 del 12.07.2023:
 - sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di accesso al contributo "Patto di cura 2023-2024" alle ore 12,00 del 19 luglio c.a. al fine di garantire la più ampia partecipazione alla misura de quo;
 - è stato stabilito, conseguentemente che le procedure di annullamento delle domande

- potessero essere effettuate entro e non oltre le ore 11,00 del 19 luglio c.a.;
- è stato modificato, pertanto, l'avviso con esclusivo riferimento alle date di scadenza per la presentazione delle istanze e per l'eventuale annullamento delle domande, confermando lo stesso in ogni altra sua parte;
 - in data 14 giugno 2023 è stato convocato Tavolo Tecnico con gli Ambiti Territoriali Sociali per illustrare l'Avviso pubblico suddetto relativo alla presentazione delle domande per l'accesso al "Patto di cura 2023-2024" ed i relativi allegati;
 - in data 25 luglio 2023 è stato convocato Tavolo con gli Ambiti Territoriali Sociali per illustrare, in collaborazione con la Società in house Innovapuglia S.p.A. la piattaforma informatica per le procedure relative alle fasi istruttorie di competenza delle domande correttamente compilate e trasmesse da parte degli utenti;
 - in data 27 luglio 2023 è stato convocato Tavolo con i Distretti sociosanitari per illustrare, in collaborazione con la Società in house Innovapuglia S.p.A. la piattaforma informatica per le procedure relative alle fasi istruttorie di competenza.

Tutto ciò premesso, evidenziato e rilevato, si rende necessario con il presente provvedimento

- approvare le Linee guida regionali destinate agli Ambiti territoriali e ai Distretti sociosanitari relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per "Patto di cura" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016) (Allegato 1);
- approvare lo schema di Progetto Attuativo (Allegato 2).

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Il presente provvedimento è stato sottoposto Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022, con DGR 636/2023 (BSI/2023/18) L'Impatto di Genere stimato è o diretto x indiretto o neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **approvare** le Linee guida regionali destinate agli Ambiti territoriali e ai Distretti sociosanitari relative alle

procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per "patto di cura 2023-2024" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016) (Allegato 1).

Di **approvare** lo schema di Progetto Attuativo (Allegato 2).

Di **stabilire** che gli Ambiti Territoriali curino le attività istruttorie e adottino gli atti di ammissione al beneficio e di erogazione dello stesso, avvalendosi della piattaforma informatica dedicata alla gestione dematerializzata della misura.

Di **trasmettere** alla società *in house* InnovaPuglia S.p.A. la presente Determina di approvazione delle Linee Guida in argomento.

Di **disporre** la tempestiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

Di **dare atto** che il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 31 facciate (comprensivo dell'Allegato 1 "LINEE GUIDA REGIONALI destinate agli AMBITI TERRITORIALI e ai DISTRETTI SOCIOSANITARI relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per "Patto di cura" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016) di cui all' A.D. N. 1040 del 01.06.2023" e dell'Allegato 2 "schema di Progetto Attuativo" e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale;
- non comporta adempimenti di natura contabile e diventa, pertanto, immediatamente esecutivo a seguito della sottoscrizione da parte della Dirigente responsabile;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi", ai sensi e per gli effetti dell'art 23 Dlgs 33/2013;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore Elisa
Osella

P.O. Monitoraggio interventi connessi all'utilizzo del FNPS in materia di disabilità
Giuseppe Chiapperino

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento attivo

Allegato 1

LINEE GUIDA REGIONALI destinate agli **AMBITI TERRITORIALI** e ai **DISTRETTI SOCIOSANITARI** relative alle procedure operative riferite all'iter valutativo delle domande per **"Patto di cura 2023-2024"** in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza (DM FNA 2016), di cui all'AD n. 1040 del 01/06/2023

*Il presente allegato si compone di n.14 (quattordici) pagine
inclusa la presente copertina*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento attivo**

Premessa

Le presenti linee guida sono state predisposte dalla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà in applicazione della **Del. G.R. n. 636 del 08/05/2023 di approvazione delle Linee di indirizzo per l'attivazione della misura "Patto di cura 2023-2024" in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza modificata e integrata dalla Del. G.R. n. 722 del 25/05/2023, e dell'AD n. 1040 del 01.08.2023 relativa all'approvazione dell'Avviso pubblico e della domanda per accedere alla sovvenzione "Patto di cura 2023-2024"**, al fine di delineare puntualmente le procedure operative relative all'iter di istruttoria e valutazione delle domande per l'accesso alla sovvenzione **"Patto di cura 2023-2024"**.

Le presenti linee guida integrano e precisano le modalità attuative degli indirizzi fissati dalla Del. G.R. n. 636/2023, modificata e integrata dalla Del. G. R. n. 722/2023 e dell'Avviso Pubblico approvato con AD 1040/2023 in modo da assicurare omogeneità applicativa dell'intervento in tutti gli Ambiti Territoriali Sociali pugliesi, a garanzia di tutti gli utenti potenzialmente beneficiari, in relazione ai seguenti obiettivi istruttori:

- I) verificare che le domande presentino tutti i requisiti formali richiesti per l'ammissibilità delle stesse così come disposto dall'Avviso approvato in Allegato A alla AD n. 1040/2023;
- II) verificare la correttezza del contratto di lavoro sottoscritto dalle parti della durata minima di mesi 12 con livello di inquadramento "CSuper" o "DSuper" (o in alternativa "D") riferito al CCNL del rapporto di lavoro domestico in cui sia definito esattamente il numero di ore settimanali e mensili nonché la distribuzione dell'orario settimanale di lavoro per consentire i controlli in loco. In particolare, il contratto dovrà prevedere una durata di almeno 24 ore settimanali nel caso di lavoratore non convivente e di almeno 33 ore settimanali nel caso di lavoratore convivente.
- III) verificare la congruenza con la ricevuta della Comunicazione Assunzione dell'INPS Servizi di Rapporto di Lavoro domestico;
- IV) determinare l'indice di priorità nell'accesso alla misura definita **"Patto di cura 2023-2024"** in relazione alla situazione economica familiare attestata da ISEE ordinario del nucleo del caregiver familiare e alla fruizione dei Buoni servizio regionali per l'accesso ai servizi SAD-ADI e ai Centri Diurni alla data della pubblicazione dell'Avviso.

Di seguito l'illustrazione delle fasi istruttorie finalizzate a supportare gli Ambiti Territoriali Sociali pugliesi nella selezione delle domande ammissibili per l'accesso alla misura, tenuto conto della disponibilità complessiva di risorse finanziarie previste nelle Delibere di G.R. n. 636/2023 e n. 722/2023 per complessivi euro 40.000.000,00.

In tutte le fasi, la procedura è supportata dalla piattaforma telematica, accessibile dal link <https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/pattodicurasostegnofamiliare> sia per la consultazione delle domande e dei relativi indicatori di priorità, che per il caricamento dei dati istruttori e degli esiti istruttori, funzionali all'assunzione dei provvedimenti amministrativi e contabili connessi alla concessione del **"patto di cura 2023-2024"**.

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento attivo**

In tutte le fasi di seguito illustrate, il Responsabile del Procedimento della misura, individuato dall'Ambito Territoriale Sociale, assicura il puntuale rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, e, in particolare, assicura la riservatezza degli elenchi delle domande pervenute, che non possono essere ceduti né parzialmente né integralmente ad altro soggetto esterno, ma possono solo essere trattati su piattaforma a fini istruttori e comunicati individualmente ai singoli richiedenti, all'esito della stessa istruttoria.

Le fasi istruttorie

I FASE – a carico della Regione

La Regione centralizza alcune delle verifiche sui requisiti di accesso e sui criteri di priorità, per conto degli Ambiti Territoriali Sociali, fatta salva la competenza istruttoria che resta in capo agli stessi, così come di seguito esplicitata.

1. In particolare, il sistema informatico regionale dedicato alla procedura dematerializzata di gestione delle domande di accesso al **"patto di cura 2023-2024"** in favore delle persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza <https://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/pattodicurasostegnofamiliare> consente di presidiare i seguenti step di verifica: con riferimento al disabile gravissimo non autosufficiente verifica, alla data della presentazione della domanda, l'esistenza in vita e la relativa residenza nella Regione Puglia attraverso la cooperazione applicativa con l'anagrafe sanitaria - EDOTTO . In ogni caso compete all'Ambito verificare la coincidenza del dato rilevato dalla piattaforma con il dato risultante dai registri anagrafici comunali, al fine di accertare eventuali discordanze.

Si specifica che la piattaforma ha operato un blocco delle domande:

- presentate in modalità differenti rispetto a quanto prescritto nell'avviso;
- presentate da soggetti non residenti in Regione Puglia al momento della presentazione dell'istanza (con riferimento tanto al disabile quanto al caregiver) alla data di presentazione dell'istanza;
- presentate da soggetti non esistenti in vita (con riferimento tanto al disabile quanto al caregiver) alla data di presentazione dell'istanza;
- presentate da soggetti che hanno dichiarato di fruire del beneficio economico regionale per progetti di vita indipendenti e per progetti "Dopo di noi";
- prive della indicazione del possesso di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e) f), g) h), i) dell'art. 3 del Decreto FNA 2016;
- Prive dell'attestazione ISEE ORDINARIO o SOCIO SANITARIO o MINORI;
- con una Attestazione ISEE superiore ad Euro 60.000,00 in caso di adulti (in tale ipotesi, si fa riferimento all'ISEE socio-sanitario del disabile o all'ISEE ordinario, ove più favorevole) o non superiore ad Euro 80.000,00 in caso di minorenni, in

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento attivo**

relazione ai quali si fa riferimento all'ISEE ordinario o all'ISEE minorenni, quest'ultimo obbligatorio ove ne ricorrano i presupposti (cfr. art. 6 e 7 D.lgs. n. 159/2013).

2. verifica, mediante cooperazione applicativa con le Banche Dati Sistema Informativo Sociale pugliese:

- a. la fruizione della misura contributo relativo al progetto "Pro.V.I." da parte della persona in condizioni di gravissima disabilità per accertare l'esistenza di eventuali situazioni di incompatibilità rispetto al riconoscimento della misura;
- b. la fruizione della misura contributo relativo al progetto "Dopo di noi" da parte della persona in condizioni di gravissima disabilità per accertare l'esistenza di eventuali situazioni di incompatibilità rispetto al riconoscimento della misura;
- a. la presenza di domande la cui condizione di gravissima disabilità non autosufficienza è correlata alla fruizione dell'assegno di cura, ovvero del contributo economico COVID-19 o dell'accertamento di non autosufficienza correlato alla misura budget di sostegno al caregiver familiare, al fine della segnalazione agli ambiti territoriali ed ai distretti sociosanitari affinché questi possano procedere all'istruttoria semplificata per i soggetti disabili già in possesso della valutazione sanitaria sui quali il Distretto sociosanitario dovrà esclusivamente compilare il PAI semplificato.

In presenza di verifica positiva di una o più delle situazioni di cui al punto 2, lett. a) e b) la domanda non sarà ammessa alla successiva fase istruttoria nel caso in cui l'ambito territoriale verifichi l'effettiva fruizione del beneficio ed il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale adotterà l'elenco dei soggetti esclusi, specificandone la motivazione e comunicando l'esito ai richiedenti.

3. attribuzione automatica, mediante piattaforma telematica, dei punteggi, così come previsto dall'Avviso approvato con A.D. n. 1040 del 01 giugno 2023, secondo i seguenti criteri di priorità:

- ISEE NUCLEO FAMILIARE DEL DISABILE GRAVISSIMO NON AUTOSUFFICIENTE (*come desumibile da certificazione ISEE in corso di vigenza*) - max punti 20.

In sede di compilazione della domanda, il nucleo familiare indica il numero di protocollo della corrispondente ATTESTAZIONE ISEE 2023 rilasciata dall'INPS. La dichiarazione è pertanto automaticamente acquisita dal sistema mediante cooperazione applicativa con la Banca Dati dell'INPS. Nel caso in cui vengano rilevate omissioni nella Attestazione ISEE, queste vengono evidenziate dal sistema, che ne segnala l'anomalia.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento attivo**

- NON FRUIZIONE ALLA DATA DELLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI PRESTAZIONI SOCIALI REGIONALI EROGATE ATTRAVERSO L'INTERVENTO BUONI SERVIZIO PER DISABILI ED ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI per l'accesso al servizio ADI/SAD A VALERE SULLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (punteggio alla situazione prevalente) - punti 5.
 - NON FRUIZIONE ALLA DATA DELLA PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI PRESTAZIONI SOCIALI REGIONALI EROGATE ATTRAVERSO L'INTERVENTO BUONI SERVIZIO PER DISABILI ED ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI per la frequenza di centri diurni sociali o sociosanitari A VALERE SULLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (punteggio alla situazione prevalente) - punti 5.
4. trasmissione agli Ambiti Territoriali Sociali di residenza del disabile gravissimo non autosufficiente, mediante piattaforma telematica, degli elenchi ordinati delle domande, con l'indicazione del Distretto Sociosanitario di residenza del disabile gravissimo non autosufficiente, in ordine decrescente in base ai punteggi provvisori, attribuiti da piattaforma informatica.

Il punteggio ottenuto dalla singola pratica in questa fase deve intendersi come provvisorio fino alla validazione finale della relativa istruttoria da parte dell'Ambito territoriale competente.

II FASE - a carico dell'Ambito Territoriale Sociale

L'Ambito Territoriale Sociale, acquisiti gli esiti dalla piattaforma, avvia (per tranches successive) le operazioni istruttorie, dirette a verificare:

- la residenza anagrafica del disabile gravissimo non autosufficiente, alla data di presentazione della domanda, sulla scorta delle dichiarazioni sostitutive formulate in sede di domanda. E' fatta salva un'ulteriore verifica, anche a campione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 da effettuarsi prima della liquidazione del contributo.

N.B. In caso di accertata assenza della residenza del disabile gravissimo nella Regione Puglia, la domanda di accesso al contributo non sarà ammessa.

In caso di ricovero/i del soggetto disabile presso una struttura ospedaliera o della presa in carico presso una struttura residenziale sanitaria, sociosanitaria e/o socio-assistenziale al momento della presentazione della domanda o, in caso di esito positivo all'ammissione al beneficio nel corso della fruizione dello stesso, l'Ambito Territoriale sospenderà il beneficio a partire dal 31° giorno di ricovero per essere riattivato il giorno del rientro del beneficiario al proprio domicilio.

Nel caso in cui vengano rilevate dall'INPS delle omissioni o difformità nell'ISEE dichiarato dal nucleo familiare del disabile gravissimo non autosufficiente, la piattaforma segnala con un alert tali domande nell'ambito dell'elenco delle istanze da verificare e sarà cura dell'Ambito territoriale procedere con le operazioni di verifica in applicazione del Decreto Ministero Lavoro e Politiche Sociali 5 luglio 2021 (art. 4). Il soggetto richiedente dovrà dimostrare, infatti che

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento attivo**

quanto omesso o presentato in maniera difforme non incide sul calcolo del valore ISEE. Ove, invece, la correzione dell'omissione determini una modifica del valore ISEE, la domanda è dichiarata decaduta¹.

Gli ambiti territoriali in sede di prima valutazione, al fine di rendere celere il procedimento amministrativo, effettueranno l'istruttoria sulla scorta delle dichiarazioni formulate in sede di domanda¹ e a seguito di tale verifica trasmetteranno le istanze, nell'ordine di priorità rinveniente dall'applicazione dei criteri di cui all'art. 3.2 dell' Avviso pubblico e tenendo conto della dotazione finanziaria assegnata, ai Distretti Sociosanitari per le verifiche di competenza relativamente alle condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza – ai sensi dell'art. 3 del Decreto FNA 2016 - della persona gravissima non autosufficiente. Tali elenchi conterranno in evidenza i soggetti disabili già in possesso della valutazione sanitaria sui quali il Distretto sociosanitario dovrà esclusivamente compilare il PAI ristretto.

Gli ambiti effettueranno successivamente verifiche a campione in ordine alle dichiarazioni formulate.

III FASE - a carico del Distretto Sociosanitario

I Distretti Sociosanitari prendono in carico, per le verifiche di competenza, le istanze trasmesse, provvedendo preliminarmente ad individuare le domande presentate da pazienti per i quali la sussistenza della condizione di gravissima non autosufficienza ex Decreto FNA 2016, sia stata già accertata nell'ambito delle procedure delle misure Assegno di Cura (annualità 2018/2019) e/o Contributo economico Covid-19 (annualità 2020/2021/2022 - 30 aprile 2023), e/o "budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare

¹ Circa la presenza di difformità tra componenti del nucleo familiare e componenti dichiarati nell'ISEE, si evidenzia che, atto propedeutico all'emissione dell'attestazione ISEE da parte dell'INPS, è il rilascio da parte del richiedente della cd "DSU" (Dichiarazione Sostitutiva Unica).

Le istruzioni riferite alla compilazione della DSU espressamente prevedono: "Le informazioni contenute nella DSU sono in parte autodichiarate (ad esempio informazioni anagrafiche, dati sulla presenza di persone con disabilità) ed in parte acquisite direttamente dagli archivi amministrativi dell'Agenzia delle entrate (ad esempio reddito complessivo ai fini IRPEF) e dell'INPS (trattamenti assistenziali, previdenziali ed indennitari erogati dall'INPS). Per le parti autodichiarate, un solo soggetto compila la DSU, c.d. dichiarante, che si assume la responsabilità, anche penale, di quanto in essa dichiara".

Attualmente la composizione del nucleo familiare rientra nella parte della DSU autodichiarata.

Colui che rilascia la DSU deve indicare tutti i soggetti che compongono la famiglia anagrafica alla data di presentazione della stessa. Tuttavia, la normativa di riferimento DPCM 159/2013, contempla delle casistiche specifiche in cui la composizione del nucleo anagrafico può subire modifiche (vedi coniugi non conviventi o figli minori, etc).

Pertanto, ove la difformità tra nucleo dichiarato ai fini ISEE e famiglia anagrafica sia dovuta alla sussistenza di fattispecie specifiche, espressamente previste dalla legge, non si pone alcun problema; ove invece, la diversità non trovi conferma in tali casistiche ma si fondi, ad esempio su errore nell'indicazione o meno di un componente, l'ISEE rilasciata al momento della domanda è da ritenersi irregolare, non può essere sanata a posteriori e richiede tutti gli adempimenti conseguenti.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento attivo**

2022". Il sistema non effettua alcun blocco automatico, ma mette a disposizione tale informazione negli elenchi istruttori.

Qualora sussista la fattispecie di cui innanzi, il Direttore del Distretto o suo delegato abilitato ad operare in piattaforma per ogni singolo caso provvede a redigere il PAI semplificato che indichi in che occasione è stato valutato, che attesti la precedente valutazione nonché l'adeguatezza della misura rispetto alla situazione di gravissima non autosufficienza e ad inserirlo in piattaforma valorizzando il campo "Esito valutazione sanitaria" selezionando dal relativo menù a tendina la voce "Positivo", avendo cura di aggiornare ciascuna scheda di dati inseriti con il tasto "Aggiorna"/ "Inserisci". Il sistema mostra l'informazione relativa all'esito della valutazione precedente e permette di precompilare il modulo istruttorio con le medesime informazioni. Le informazioni caricate nel modulo possono essere modificate e/o confermate.

I Distretti Sociosanitari provvedono quindi a trasmettere tempestivamente agli Ambiti Territoriali, in relazione alle pratiche esaminate, le suddette istanze corredate della valutazione circa la gravissima disabilità, conservando l'ordine decrescente delle pratiche in considerazione del punteggio riveniente dall'applicazione dei criteri di priorità come da Avviso pubblico, per consentire - fermi restando i relativi adempimenti, per come dettagliati nella successiva "IV Fase" – agli ambiti territoriali di procedere con l'esclusione o con l'ammissione a finanziamento e la relativa liquidazione del beneficio nel rispetto della graduatoria di priorità e tenendo conto dell'effettiva assegnazione di risorse economiche in capo a ciascun Ambito.

Fermo restando la tempestiva e prioritaria trasmissione agli ambiti, nell'ordine della graduatoria messa a disposizione dal sistema, delle istanze riferite ai richiedenti per i quali esista già una valutazione di non autosufficienza, i Distretti procederanno senza indugio, nell'anzidetto ordine, ad esaminare le istanze dei richiedenti per i quali invece non sussista una valutazione positiva della condizione di gravissima non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016 e a verificare, in capo ai medesimi, il possesso dei seguenti requisiti di accesso:

- 1 percezione dell'indennità di accompagnamento di cui alla l. n. 18/1980 o status di non autosufficienza ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013 (quarta colonna "Non Autosufficienza" del prospetto in All. 3) alla data di presentazione della domanda.**

Il possesso dell'indennità di accompagnamento viene verificato da sistema attraverso la cooperazione applicativa con il servizio INPS di verifica Invalidità Civile. Tali verifiche, da effettuarsi rispetto ai dati inseriti all'atto della compilazione della domanda, consentono di avere una immediata evidenza nel panel istruttorio delle pratiche con riscontro positivo e per le quali la ASL non deve effettuare ulteriori controlli. In caso di pratiche aventi riscontro negativo, possono essere effettuati ulteriori controlli *on line* anche rispetto alla correttezza delle informazioni inserite in piattaforma ed eventuale rettifica delle suddette nel panel istruttorio all'uopo dedicato, o *offline*, laddove non sia possibile effettuarli nella suindicata modalità. Laddove venga riscontrata la carenza del requisito di cui al presente punto, la domanda non viene ammessa alla successiva fase di valutazione sanitaria.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento attivo**

Per lo status di non autosufficienza ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013, il sistema non presenta alcuna funzione di verifica automatica. Dunque, la verifica viene effettuata dal Distretto Sociosanitario.

In presenza di domande in cui è stato già segnalato, in fase di compilazione, il mancato accertamento di invalidità, deve essere effettuata una prima verifica in merito alla riconducibilità della patologia certificata nella documentazione allegata (diagnosi rilasciata da struttura sanitaria pubblica del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) o da struttura privata accreditata contrattualizzata dalla ASL) alle condizioni di gravissima non autosufficienza di cui alle lettere a) e d) del comma 2 dell'art. 3 del Decreto interministeriale FNA 2016, causate da eventi traumatici². È a cura a del Distretto la verifica della conformità della certificazione.

2 verifica della sussistenza, in capo al disabile gravissimo, di almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016.

Tali verifiche rientrano nell'ambito del procedimento di valutazione sanitaria multidimensionale di competenza del Distretto Sociosanitario. A tal fine, si tiene conto delle verifiche sanitarie da effettuarsi ad opera dei medici specialisti per disciplina afferente – così come individuati dal Direttore del Distretto – mediante l'applicazione delle scale di valutazione di cui agli Allegati al Decreto FNA 2016.

Questa fase di esclusiva competenza sanitaria deve essere avviata in tranches successive, al fine di consentire l'avvio tempestivo della fase di verifica del requisito soggettivo delle condizioni di disabilità gravissima non autosufficienza.

La cooperazione applicativa attivata con il Sistema Informativo Sanitario Edotto consente di segnalare per ogni singolo paziente la presenza di un eventuale PAI, in modo da permettere ai referenti aziendali di individuare gli utenti che sono già conosciuti dai servizi distrettuali o specialistici della ASL, ai fini di una integrazione del PAI e di un più immediato accesso alla relativa documentazione già disponibile.

Nel caso in cui il richiedente non si renda disponibile ad essere sottoposto a valutazione sanitaria ad opera del medico specialista individuato dal direttore del distretto competente, la domanda di accesso al "sostegno familiare" sarà inammissibile. L'indisponibilità del richiedente deve essere adeguatamente dimostrata dal Distretto, in base alla normativa vigente, e comunicata in piattaforma all'ambito territoriale che provvederà all'esclusione dal beneficio.

Ai fini della verifica sanitaria si fa riferimento alla Valutazione della UVM così come indicata dalla Del.G.R. n. 205 del 28 febbraio 2023.

² Ai fini dell'eventuale ammissione al "Patto di cura", pertanto, nella fattispecie specifica in questione, i suindicati due requisiti dovranno essere posseduti congiuntamente e, pertanto, in presenza di uno solo dei due requisiti la domanda sarà da considerarsi inammissibile.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento attivo**

Ferma restando la necessità della valutazione multidimensionale del caso e la redazione del PAI coerente con la misura, ma considerando la vincolatività delle prescrizioni del Decreto FNA 2016 rispetto alla definizione di gravissima non autosufficienza, l'accertamento del requisito mediante l'applicazione rigorosa delle scale specialistiche previste dall'art. 3 comma 2, risulta essere attività imprescindibile e sufficiente ai fini della individuazione del disabile gravissimo non autosufficiente.

Il Direttore del Distretto o suo delegato abilitato ad operare in piattaforma, pertanto, non appena in possesso degli esiti delle verifiche sanitarie in capo alla persona in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza provvede attraverso l'UVM, alla redazione del PAI semplificato e all'inserimento nel sistema telematico, compilando la maschera della specifica patologia e inserendo il dato riconducibile alla/e relativa/e scala/e. Per ogni singolo caso, quegli provvede altresì a compilare il campo "Esito valutazione sanitaria" selezionando dal relativo menù a tendina la voce "Positivo" / "Negativo", avendo cura di aggiornare ciascuna scheda di dati inseriti con il tasto "Aggiorna" / "Inserisci".

La piattaforma, a chiusura del relativo caricamento dei dati da parte del Distretto sociosanitario, riporta gli esiti relativi all'accertamento della condizione di gravissima disabilità non autosufficienza, conservando l'ordine decrescente delle pratiche, in considerazione del punteggio riveniente dall'applicazione dei criteri di priorità, come da Avviso pubblico approvato in Allegato A alla Determinazione Dirigenziale n. 1039 del 01 giugno 2023. Nell'ipotesi di pratiche collocate in posizione di *ex aequo*, viene considerato l'ordine cronologico di trasmissione telematica della domanda su piattaforma, così come previsto nella Determinazione Dirigenziale n. 1040 del 01 giugno 2023.

IV FASE – a carico degli Ambiti Territoriali Sociali

L'Ambito Territoriale Sociale, acquisiti progressivamente gli esiti relativi all'accertamento sanitario di competenza del Distretto Sociosanitario, verificati e validati i punteggi delle domande istruite, al fine di ammettere alla sovvenzione, procede a:

- acquisire, qualora non già prodotto in sede di presentazione della domanda, entro max 30 giorni dalla richiesta, il regolare contratto di lavoro, stipulato tra destinatario ovvero il tutore, l'amministratore di sostegno o chi eserciti la legale rappresentanza del destinatario, munito dei relativi poteri conferiti dal Tribunale di durata almeno pari a 12 mesi con una delle figure contrattuali per una figura convivente o non convivente, garantendo, ai fini della sovvenzione, un numero minimo di ore, come risulta dalla seguente tabella:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento attivo**

CCNL Domestico					
INQUADRAMENTI CONTRATTUALI AMMESSI					
		NON CONVIVENTE		CONVIVENTE	
LIVELLO CS	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Assistente a persona non autosufficiente (non formato)	CSuper	104	24	143	33
LIVELLO D	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Istitutore	D	104	24	143	33
LIVELLO DS	LIVELLO	Ore mese	Ore settimana	Ore mese	Ore settimana
Assistente a persona non autosufficiente (formato)	DSuper	104	24	143	33

Nel contratto di assunzione con livello "CS", "D" o "DSuper" del CCNL sulla disciplina del lavoro domestico dovrà essere definito esattamente il numero minimo di ore settimanali e gli orari di lavoro previsti. Se nel contratto non fosse definito l'orario di lavoro, il richiedente dovrà presentare, a richiesta della Ambito territoriale, apposita dichiarazione che precisi l'orario di lavoro (Modello Allegato n. 4 alla AD n. 1040/2023)³.

L'Ambito Territoriale, nel caso in cui il contratto di lavoro non rispetti i requisiti riferiti al monte ore minimo contrattuale rispetto alla figura professionale contrattualizzata come da tabella su indicata, dovrà acquisire la dichiarazione di precisazione dell'orario di lavoro (Allegato n.5 alla AD n. 1040/2023) ed entro max i 30 giorni successivi, la regolarizzazione del rapporto di lavoro. In questo caso l'ammissione alla sovvenzione rimarrà sospesa fino alla regolarizzazione suddetta.

L'ambito dovrà richiedere l'iban su cui accreditare il contributo, qualora non dichiarato in sede di domanda, che deve essere intestato o cointestato al beneficiario. Nel caso di minori, che non abbiano un conto corrente a loro intestato o cointestato, il contributo può essere accreditato sul conto corrente cointestato a entrambi i genitori ovvero, in caso di mancata cointestazione, previo consenso dell'altro genitore da acquisire in fase istruttoria, qualora non già allegato alla domanda. Si specifica, all'uopo, che il modulo non deve essere compilato in caso di omologa/sentenza di separazione o di divorzio

³ Si precisa che, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy il contratto di lavoro e la comunicazione all'INPS dovranno essere depurati dalle informazioni riferite alla residenza, numero telefonico e email del lavoratore.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento attivo**

con la/il quale sia stato disposto l'affidamento esclusivo del minore; in tal caso compete all'ambito accertare le predette situazioni ed acquisire la relativa documentazione.

In particolare, si evidenzia che:

- in caso di disabili gravissimi non autosufficienti deceduti successivamente rispetto alla valutazione sanitaria positiva, la sovvenzione è rideterminato *pro quota* e *pro die* per il periodo di effettiva permanenza in vita dello stesso). Il contributo, così calcolato, rientrerà nell'asse ereditario;
- in caso di disabili gravissimi non autosufficienti deceduti successivamente rispetto alla presentazione della domanda ma prima della valutazione del medico del distretto e della valutazione multidimensionale dell'UVM, le istanze vengono escluse stante l'impossibilità di accertamento del requisito di accesso alla misura;
- in caso di ammissione e di fruizione del beneficio economico regionale previsto dai Bandi PRO.V.I. e PROVI "Dopo di Noi", anche ove sopravvenuta rispetto alla data di presentazione della domanda, la sovvenzione al Patto di cura sarà, a seconda dei casi annullata o revocata con decorrenza dalla fruizione del beneficio PRO.V.I. e PRO.V.I. "Dopo di noi" per tutta la durata della stessa;
- la mancata presentazione del contratto di lavoro nei termini della richiesta avanzata determina la non ammissione e la decadenza dal beneficio;
- in presenza di un contratto di lavoro sottoscritto per una durata del monte ore mensile inferiore a quanto previsto dal presente avviso, per le figure professionali ivi contemplate, determina la sospensione del beneficio. L'Ambito Territoriale, rileva tale carenza sostanziale, invita il destinatario alla regolarizzazione entro 30 gg. in piattaforma telematica altrimenti si determina la decadenza del beneficio;
- la scadenza del contratto di lavoro in assenza di proroga/rinnovo del medesimo, da presentare entro 30 giorni dalla scadenza, nel qual caso l'efficacia decorre dalla data di decorrenza della proroga o del nuovo contratto;
- in caso di ricovero temporaneo presso struttura ospedaliera, o la presa in carico presso strutture residenziali sanitarie riabilitative e socioassistenziali e socioassistenziali gli utenti saranno ammessi al beneficio con la precisazione che, nel caso la durata del ricovero sia superiore a 30 giorni a far data dall'erogazione del beneficio, la misura verrà sospesa a partire dal 31° giorno dall'erogazione per essere riattivato il giorno del rientro del soggetto disabile a domicilio.

In tutti i casi di decadenza e/o sospensione del contributo, l'importo della sovvenzione sarà riproporzionato *pro quota* e *pro die*, considerando gli effetti temporali intervenuti delle cause di decadenza e/o sospensione, per periodi inferiori al mese solare. Con riferimento alle ore si



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento attivo**

terrà conto delle ore giornaliere previste dal contratto e dei giorni del mese antecedenti al decesso del beneficiario

La piattaforma, a chiusura della istruttoria delle singole pratiche, ne riporta l'ammissibilità o non ammissibilità alla sovvenzione. Viene conservato l'ordine decrescente delle pratiche in considerazione del punteggio riveniente dall'applicazione dei criteri di priorità, come da Avviso pubblico approvato e come da validazione del Responsabile del procedimento.

Come previsto all'art. 3.2 dell'Avviso pubblico, nei casi di punteggio ex aequo attribuito in base ai criteri di priorità stabiliti, saranno ammesse alla sovvenzione le domande debitamente validate e inviate su piattaforma in base all'ordine cronologico di arrivo fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale adotta:

- i provvedimenti amministrativi di approvazione degli elenchi degli ammessi alla sovvenzione per tranches successive, in virtù delle comunicazioni di volta in volta pervenute dal Distretto socio-sanitario;
- gli elenchi dei soggetti esclusi, specificando nella motivazione la causa di esclusione tra quelle previste al paragrafo 6 dell'Avviso per l'accesso alle domande per il "Patto di cura" (AD 1040/2023) e comunicandone l'esito ai richiedenti;
- l'elenco delle domande non finanziabili per esaurimento delle risorse, ferme restando la possibilità di completamento di istruttoria e di scorrimento della graduatoria nelle ipotesi previste al paragrafo 5 dell'Avviso suddetto.

Il Responsabile del procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale, a pubblicazione avvenuta degli atti di ammissione/non ammissione di cui sopra (D.Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27), provvede ad informare dell'esito istruttorio gli ammessi alla sovvenzione puntualmente e tempestivamente, attraverso l'apposita funzionalità fornita dalla piattaforma informatica.

Il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale comunica altresì tempestivamente gli estremi e la data di relativa pubblicazione degli atti di cui sopra alla Regione Puglia.

Il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale predisporre, inoltre, i relativi provvedimenti di liquidazione della prima erogazione per gruppi successivi di ammessi alla sovvenzione.

L'istruttoria delle istanze avviene fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Per tutto quanto non specificamente disciplinato, si rinvia alle Del. di G.R. n. 636/2023 e n. 722/2023 nonché al Manuale di funzionamento della piattaforma per le funzionalità istruttorie.

Le Fasi di verifiche periodiche da parte dell'Ambito Territoriale Sociale

L'Ambito Territoriale Sociale dovrà:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento attivo**

- verificare mensilmente gli out-put previsti per l'erogazione periodica della sovvenzione. Ci si riferisce alla documentazione attestante il versamento al lavoratore della somma prevista dal contratto di lavoro con metodi di pagamento tracciabili;
- controllare la quietanza di pagamento dei contributi attraverso il sistema pagoPA che l'ammesso alla sovvenzione avrà proceduto a caricare in piattaforma;
- accertare in piattaforma, nel caso di scadenza della validità del contratto di lavoro nel corso dell'intervento, la presenza della proroga del contratto o di un nuovo contratto in corso di validità regolare e rispettoso di quanto declinato nell'Avviso;
- effettuare controlli in loco, durante l'orario di lavoro comunicato in fase di presentazione del contratto o secondo la variazione oraria prontamente comunicata dal beneficiario della sovvenzione;
- dopo i 12 mesi, per i contratti inferiori a 20 mesi, la 13ma erogazione tramite la acquisizione della ricevuta della comunicazione del rinnovo dell'assunzione INPS Servizi Rapporto di Lavoro domestico (CCNL Lavoro Domestico) valido almeno fino al 31/12.2024 e della copia del rinnovo del Contratto di Lavoro valido almeno fino al 31.12.2024.

E' causa di decurtazione del beneficio economico la mancata evidenza degli out-put in piattaforma previsti per il riconoscimento della sovvenzione. In tali ipotesi, il destinatario potrà entro gg. 10 dalla richiesta del competente Ambito Territoriale Sociale integrare in piattaforma la carenza documentale segnalata. In assenza di documentazione integrativa l'Ambito Territoriale procederà alla decurtazione integrale del contributo per le mensilità non corredate dagli out-put previsti e/o non correttamente integrate, ed alla conseguente richiesta di recupero degli importi indebitamente erogati.

La fase della rendicontazione

Il Responsabile del Procedimento dell'Ambito Territoriale Sociale provvede a far pervenire alla Regione Puglia una prima rendicontazione entro il 30.11.2023 riferita a:

- numero delle domande ammesse;
- numero domande escluse;
- numero domande verificate dal distretto;
- importo delle somme liquidate rispetto alle risorse assegnate.

Le successive rendicontazioni dovranno pervenire successivamente con cadenza quadrimestrale.

Attività di collaborazione



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E
SUSSIDIARIETA'
Servizio RUNTS, Economia Sociale, terzo Settore e
Investimenti per l'innovazione sociale, Disabilità e
Invecchiamento attivo**

Al fine di acquisire dati, notizie, informazioni, documentazione utile ai fini istruttori si suggerisce uno scambio proficuo e continuo tra ambiti territoriali sociali e distretti sociosanitari, anche eventualmente definiti da accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90.

Con riferimento ai richiedenti per i quali l'UVM dovrà avvalersi degli accertamenti sanitari di competenza della neuropsichiatria infantile e dei centri di salute di mentale, sarà necessario che i predetti servizi si adoperino affinché gli accertamenti vengano effettuati senza alcun indugio.

A tal fine si invitano i Direttori Generali delle ASL e, per loro tramite, i Direttori dei Servizi di NPJA e dei DSM, ad adottare misure organizzative idonee al fine di scongiurare ritardi nello svolgimento delle attività di competenza delle UVM.



Allegato 2

**Progetto Attuativo
per la misura “Patto di cura 2023-2024”**

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità 8. Welfare e Salute

Obiettivo specifico: ES04.11

Azione 8.12 Interventi per il potenziamento, la riqualificazione e l’accesso ai servizi socio assistenziali, riabilitativi e per la promozione di progetti di vita indipendente

di cui alle Del. G.R. n. 636 del 08/05/2023 e n. 722 del 25/05/2023

*Il presente allegato si compone di n. 6 (sei) pagg.,
inclusa la presente copertina.*



PROGETTO ATTUATIVO
per l'utilizzo delle risorse di cui alle Del. G.R. n. 636 del 08/05/2023 e n. 722 del
25/05/2023

Anagrafica dell'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio (Compilare)

Ambito Territoriale Sociale

Consorzio di Ambito Territoriale Sociale

Comune Capofila

Elenco Comuni Associati

Riferimenti del Responsabile del Procedimento:

Nome Cognome

Posizione ricoperta

Tel.

E-mail

Descrizione del Progetto

Finalità generale

L'intervento è attivato in Puglia in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, a complemento delle altre prestazioni, prevalentemente sanitarie e di elevata intensità assistenziale, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti.

Il presente intervento è coerente con i principi dettati dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024. L'intervento si inserisce nella più ampia programmazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ed è finalizzato al potenziamento, alla riqualificazione ed all'accesso ai servizi socio assistenziali, per la promozione di progetti di vita indipendente. La deistituzionalizzazione dei pazienti in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, persegue, inoltre, il potenziamento della soggettività, prestando attenzione alla vita quotidiana del paziente ed incentivando il cambiamento del paradigma di cura da socio-sanitario a socioassistenziale.

**Obiettivi specifici**

La presente misura, Patto di Cura 2023, si sostanzia nel riconoscimento di una sovvenzione adottata quale opzione di semplificazione dei costi, ex art. 53.1.e del Reg. (UE) n. 1060/2021, in favore di destinatari in condizione di disabilità gravissima non autosufficienti, finalizzata all'acquisizione di prestazioni di lavoro a supporto della vita indipendente attraverso regolari rapporti di lavoro disciplinati da CCNL del lavoro domestico

Modalità attuative

L'Ambito Territoriale Sociale/il Consorzio, in qualità di beneficiario delle risorse del Patto di Cura 2023, a seguito della produzione da parte della piattaforma, degli elenchi delle domande con l'attribuzione del punteggio in base a quanto indicato dai richiedenti in domanda in autocertificazione, instruirà le singole domande di accesso secondo le procedure di cui all'Avviso Pubblico Patto di Cura 2023-24.

I Distretti sociosanitari di residenza del disabile gravissimo non autosufficiente richiedente, con riferimento agli utenti già beneficiari di precedenti misure di assistenza indiretta (assegno di cura, contributo economico COVID 19, budget di sostegno al caregiver familiare del disabile gravissimo assistito), cureranno la presa in carico da parte dell'UVM (così come prevista dalla Del. G.R. n. 205/2023) e dovranno redigere o integrare il PAI che sarà trasmesso all'Ambito Territoriale. Relativamente ai richiedenti per i quali non sia intervenuta la valutazione della gravissima disabilità non autosufficienza anche tramite la verifica sanitaria ai fini del possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del DM FNA 2016, il Distretto sociosanitario procederà con valutazione della non autosufficienza e la verifica sanitaria tesa a valutare l'adeguatezza della misura richiesta e l'inserimento nel PAI in relazione alla prestazione richiesta. Il PAI così richiesto sarà trasmesso all'ATS per proseguire l'iter.

Facendo seguito alle fasi di valutazione della non autosufficienza anche tramite la verifica sanitaria operata dal Distretto sociosanitario, l'Ambito territoriale procederà con l'ammissione al beneficio degli aventi diritto, l'impegno di spesa e la liquidazione del contributo previsto dall'avviso.

Destinatari

Persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza ai sensi dell'art. 3 del DM FNA 26.09.2016.

Previsione destinatari Patto di cura 2023 n: (in esito alla graduatoria provvisoria)



Destinatari¹ Patto di cura 2023 n: (in esito alla graduatoria definitiva)

Indicatori di output previsionali

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	(indicare)	(indicare)

* inserire il numero di istanze pervenute in relazione al sesso

Indicatori di risultato previsionali

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
ISR2_PUG	ISR2_PUG Partecipanti che conseguono un vantaggio sociale in esito ad un intervento del FSE+ sul totale dei partecipanti	persone	(indicare)	(indicare)

* inserire il numero di istanze pervenute in relazione al sesso

Indicatori di output ²

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
EECO01	Numero complessivo dei partecipanti	persone	(indicare)	(indicare)

* inserire il numero di istanze definitivamente ammesse in relazione al sesso

Indicatori di risultato²

ID	Indicatore	Unità di misura	Target previsto	
			U	D
ISR2_PUG	ISR2_PUG Partecipanti che conseguono un vantaggio sociale in esito ad un intervento del FSE+ sul totale dei partecipanti	persone	(indicare)	(indicare)

* inserire il numero di istanze definitivamente ammesse in relazione al sesso

¹ Da compilare in fase di modifica del progetto attuativo secondo gli esiti della graduatoria definitiva dei destinatari ammessi definitivamente al beneficio.

² Da compilare in fase di modifica del progetto attuativo secondo gli esiti della graduatoria definitiva dei destinatari ammessi definitivamente al beneficio.



QUADRO ECONOMICO PREVISIONALE

VOCE DI SPESA	VALORE %	VALORE DI PROGETTO*
Costi relativi all'erogazione del contributo di assistenza indiretta Patto di Cura 2023	100% del contributo finanziario provvisorio	€ (indicare)
TOTALE	100%	€ (indicare)

* Il Valore di Progetto Previsionale è pari alle istanze pervenute da finanziare per il numero di 20 mensilità di beneficio, contenuto nel valore massimo previsto come da assegnazione ex AD n. 1040/2023

QUADRO ECONOMICO DEFINITIVO ³

VOCE DI SPESA	VALORE %	VALORE DI PROGETTO*
Costi relativi all'erogazione del contributo di assistenza indiretta Patto di Cura 2023	100% del contributo finanziario provvisorio	€ (indicare)
TOTALE	100%	€ (indicare)

* Il Valore di Progetto Definitivo è pari alle istanze pervenute da finanziare per il numero di 20 mensilità di beneficio ammesse in via definitiva a seguito degli esiti delle verifiche eseguite dai Distretti Sanitari

Per il Soggetto Beneficiario

³ Da compilare in fase di modifica del progetto attuativo secondo gli esiti della graduatoria definitiva dei destinatari ammessi definitivamente al beneficio.



Ambito Territoriale Sociale di/Consorzio(indicare).....

Il Sindaco del Comune del Comune Capofila ovvero il Presidente del Consorzio

Data __/__/____ Firma _____